

Progetto

"Ottimizzazione del processo di gestione degli eventi avversi e delle visite non programmate nei pazienti oncologici"

RAZIONALE:

Negli ultimi anni il concetto di cura del paziente oncologico ha subito un'importante evoluzione. Da un modello di cure "sequenziale", caratterizzato all'inizio dalla sola chemioterapia e successivamente dalle cure palliative, si è passati ad un modello multidimensionale che prevede diverse figure professionali che svolgono la loro attività parallelamente, intorno al paziente, per tutto il periodo di trattamento. Inoltre, il progresso della ricerca oncologica degli ultimi anni ha permesso un notevole incremento delle possibilità terapeutiche. I pazienti possono attualmente beneficiare di molteplici approcci terapeutici con conseguenti maggiori benefici.

L'evolversi delle terapie specifiche ha però prodotto tossicità con profili diversi da quelli "storicamente" associati alla chemioterapia che vanno prontamente riconosciute e gestite.

Da questo crescente bisogno assistenziale è emersa la necessità di ampliare gli spazi dedicati **alla gestione delle tossicità acuta e subacuta correlata ai trattamenti e di riconoscere un'attività dedicata alle terapie di supporto fin dall'inizio delle cure oncologiche.**

A tal proposito è essenziale formare e supportare in maniera specifica l'equipe nella diagnosi e nel trattamento delle tossicità correlate ai trattamenti oncologici ed implementare la gestione degli eventi avversi acuti e delle visite non programmate per i pazienti in trattamento presso la SOD di Oncologia Medica.

Con i finanziamenti richiesti attraverso il presente avviso pubblico di manifestazione di interessi, si intende supportare la Struttura nell'organizzazione e nello svolgimento del servizio ai pazienti in trattamento per la diagnosi tempestiva, per la gestione delle tossicità e per la presa in carico globale del paziente oncologico anche per quanto concerne le terapie di supporto.

PROGETTO:

Obiettivo generale del progetto:

ampliare gli spazi dedicati alla gestione delle tossicità acuta e subacuta correlata ai trattamenti e di riconoscere un'attività dedicata alle terapie di supporto fin dall'inizio delle cure oncologiche.

Obiettivi specifici:

- garantire alla persona con patologia oncologica una continuità assistenziale tra ospedale e territorio, che assicuri una presa in carico globale;
- sviluppare una reale continuità di cura per migliorare l'aderenza ai trattamenti oncologici, il controllo dei sintomi e la qualità di vita dei pazienti;
- rispondere all'esigenza di mantenere il paziente all'interno del percorso di cura oncologico;
- ridurre il numero di ricoveri anche in altri reparti, le visite specialistiche non pianificate e gli accessi ospedalieri non programmati (non solo tramite Pronto Soccorso) a causa di una non adeguata gestione degli EA correlati ai trattamenti;
- monitorare la soddisfazione dei pazienti del servizio proposto tramite appositi questionari.

Modalità di attivazione e fasi:

- attivazione di percorsi formativi/informativi per il personale paramedico della Struttura di Oncologia Medica atti a fornire l'adeguata preparazione per la pronta identificazione e gestione della tossicità dei farmaci oncologici;
- attivazione di protocolli multidisciplinari per la gestione del paziente in terapia oncologica al fine di gestire gli eventuali EA;
- monitoraggio dei dati di attività;
- valutazione dei risultati e perfezionamento del percorso.

Materiali e metodi:

- organizzazione di visite specialistiche multidisciplinari dedicate per la gestione delle tossicità da terapie antitumorali, effetti collaterali e sintomi correlati alla malattia;
- servizio di consulenze oncologiche presso gli altri reparti dell'AOU Careggi;
- trattamento immediato dei *deficit* nutrizionali in corso di terapie;
- idratazione pre e post TAC in pazienti con insufficienza renale in accordo con le vigenti procedure aziendali;
- gestione cateteri venosi centrali e gestione delle complicanze (in particolare infettive e trombotiche) in collaborazione con il Centro Accessi Vascolari (CAV)
- terapia del dolore diretta e con consulto dello specialista in terapia antalgica;
- drenaggio ascite;
- terapia antibiotica, antifungina e antivirale endovenosa con farmaci ospedalieri in accordo con eventuali consulti infettivologici;
- attività di integrazione con servizi di Assistenza Domiciliare e dei Medici di Medicina Generale.

Criteri ed indicatori per la verifica del raggiungimento degli obiettivi:

- numero di visite specialistiche ambulatoriali oncologiche dedicate eseguite/mese riferite all'attività oggetto del presente progetto;
- numero e tipologia di infusione endovenose di sostanze non altrimenti specificate (NAS)
- trasfusioni di emoderivati: numero, tipologia e tempo di esecuzione dalla richiesta (con analisi dei costi rispetto alla somministrazione in Pronto Soccorso/DEU/altri reparti di degenza dell'Azienda);
- numero di richieste di esami di laboratorio e radiologici di primo e secondo livello;
- numero di paracentesi senza invio in Pronto Soccorso;
- monitoraggio della soddisfazione dei pazienti per il servizio proposto tramite appositi questionari.

Risorse Professionali: non sono richieste risorse professionali strutturate aggiuntive.

Tempi di realizzazione stimati: progetto di durata annuale nell'arco temporale 2019 – 2020, con possibilità di rinnovo.

Finanziamento richiesto: 47.000 €, più il 5% della quota di competenza aziendale.